Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n. 29-1012

Legge 4 agosto 1978, n. 440. Legge regionale 17 ottobre 1979, n. 61. Disposizioni sull'accertamento dello stato di abbandono dei terreni agricoli per le finalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Considerato che:

la legge 4 agosto 1978, n. 440 detta norme circa l'utilizzazione a fini agricoli delle terre incolte, abbandonate od insufficientemente coltivate;

la Regione Piemonte ha dato attuazione alla legge 440/1978 con la legge regionale 17 ottobre 1979, n. 61, "Utilizzazione delle terre incolte od abbandonate e delle terre insufficientemente coltivate";

il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", all'articolo 12 comma 7 definisce che gli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili "possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici";

successivamente, con il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", all'articolo 10, il legislatore ha disciplinato i requisiti e le specifiche tecniche che gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole devono possedere per accedere agli incentivi statali;

in attuazione dello stesso D.lgs. 28/2011, il decreto ministeriale 5 maggio 2011, al punto 1.g dell'allegato 3-A, definisce che "la classificazione di terreno abbandonato da almeno 5 anni deve essere dimostrata mediante esibizione della notifica ai proprietari effettuata dalla regione ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 agosto 1978, n. 440".

Per tali finalità è, pertanto, necessario approvare un procedimento amministrativo afferente l'accertamento dello stato di abbandono dei terreni agricoli.

L'accertamento dello stato di abbandono riguarda solo i terreni classificati dai vigenti Piani Regolatori Generali Comunali (P.R.G.C.) a destinazione d'uso agricola.

Sono da considerarsi "*abbandonati*" i terreni agricoli che, per un periodo di almeno cinque anni precedente all'istanza, presentata dai soggetti di seguito indicati, non siano stati utilizzati per la produzione di prodotti agricoli o forestali o per lo svolgimento delle attività pastorali e che non sono stati oggetto di pratiche di manutenzione periodica del fondo (es. trinciatura).

Non sono, invece, da considerarsi "*abbandonati*" i terreni messi a riposo a cui si applicano le pratiche previste dalla condizionalità, per cui i proprietari o i conduttori percepiscono aiuti diretti previsti dalla Politica Agricola Comune (P.A.C.).

Qualora risulti che nei terreni agricoli abbandonati si sia insediata vegetazione arboreo-arbustiva avente caratteristiche tali da poter essere considerata bosco, si applicano le disposizioni di tutela di

cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e al Piano Paesaggistico Regionale, nonché la normativa nazionale e regionale dettata in materia di boschi.

L’istanza per l’accertamento dello stato di abbandono per le finalità di cui all’articolo 10 del d.lgs. 28/2011 è presentata dal proprietario o da altro avente diritto sul terreno agricolo al Settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue della Direzione Agricoltura.

Si individua il responsabile del procedimento nel responsabile del Settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue della Direzione Agricoltura, al quale si demanda altresì l’individuazione della documentazione da allegare all’istanza, nonché quella necessaria nei casi in cui sia richiesto un accertamento dello stato di abbandono dei terreni agricoli riferito ad almeno un quinquennio non immediatamente precedente alla data di presentazione dell’istanza stessa, tenuto conto degli strumenti informativi territoriali a disposizione degli uffici regionali.

Il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi dell’articolo 2 comma 3 della legge 241/1990, è fissato in 90 giorni; il presente provvedimento integra la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)" e la D.G.R. 28 luglio 2014, n. 26-181 avente ad oggetto "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto: "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

visti:

la legge 4 agosto 1978, n. 440;
la legge regionale 17 ottobre 1979, n. 61;
il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
il decreto ministeriale 5 maggio 2011;

tutto ciò premesso ,

a Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il procedimento amministrativo afferente l’accertamento dello stato di abbandono dei terreni agricoli classificati dai vigenti Piani Regolatori Generali Comunali (P.R.G.C.) a destinazione d’uso agricola;
2. che il procedimento si applica ai fini di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 con le prescrizioni di cui in premessa;
3. di individuare quale responsabile del procedimento il dirigente del Settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue – della Direzione Agricoltura, al quale si demanda altresì l’individuazione della documentazione da allegare all’istanza, nonché quella necessaria nei casi in

cui sia richiesto un accertamento dello stato di abbandono dei terreni agricoli riferito ad almeno un quinquennio non immediatamente precedente alla data di presentazione dell'istanza stessa, tenuto conto degli strumenti informativi territoriali a disposizione degli uffici regionali;

4. che il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della legge 241/1990, è fissato in 90 giorni; il presente provvedimento integra la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)" e la D.G.R. 28 luglio 2014, n. 26-181 avente ad oggetto "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto: "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi dell' art. 12 del D.lgs. 33/2013.

(omissis)